LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

PER LA TERZA SETTIMANA PRATESE

La Mostra generale dei negozi

Anche quest'anno una delle manifestazioni più attraenti della «Settimana Pratese» sarà la Mostra Generale dei Negozi che tanto successo riportò negli anni precedenti.

A tale scopo il cav. Gastone Landini, Commissario della Delegazione Fascista del Commercio, ha diramato la seguente Circolare:

Egregio Consocio,

E' troppo vivo il ricordo della magnifica riuscita di tutte le grandiose manifestazioni svoltesi in occasione della Settimana Pratese del Settembre u. s. perchè sia necessario illustrare la grande utilità morale e materiale di questa geniale iniziativa voluta dal nostro operoso Podestà e che si ripeterà anche quest'anno con un programma generale attraentissimo che sarà reso noto fra giorni.

Ai Commercianti pratesi, rappresentati da questa Delegazione, rivolgiamo l'invito di prepararsi degnamente per fiancheggiare l'opera del Comitato cittadino specialmente per la *Terza Mostra generale dei negozi*.

Per questo numero del vasto programma generale che appassionò gli esercenti in una bella gara e tanto interesse suscitò non solo fra la cittadinanza ma anche nei 50 mila forestieri venuti a Prato dall'8 al 14 settembre u. s. saranno messi quest'anno a disposizione dell'apposita Giuria premi in denaro (L. 1000), Coppe, Medaglie d'oro, d'argento e Diplomi.

Invitiamo quindi tutti gli esercenti a mettersi subito all'opera e prepararsi per tempo: oltre compiere un dovere morale verso la città faranno indiscutibilmente il proprio interesse.

Per ragioni di precisa organizzazione è necessario avere subito l'adesione firmata di partecipazione alla Mostra dei Negozi in occasione della 3.a Settimana Pratese e per questo fra pochi giorni un nostro impiegato, visitando ogni esercizio, raccoglierà le adesioni che ci auguriamo totalitarie.

Qui di fianco trascriviamo il Regolamento della Mostra, rimanendo a disposizione di tutti per spiegazioni e consigli.

Nutriamo fiducia che tutti gli Esercenti dimostreranno perfetta comprensione dell'utilità che la 3.a Settimana Pratese superi la bella prova dell'anno scorso per l'interesse del Commercio, per soddisfazione di tutti i cittadini e per solidarietà con l'on. Podestà che tanto si adopra per il buon nome di Prato.

Il Comitato cittadino per le manifestazioni della 3.a Settimana Pratese inviterà ogni commerciante a dare anche quest'anno il modesto contributo finanziario per concorso alle ingenti spese che dovrà sostenere: raccomandiamo vivamente di aderire, tanto più che la modesta offerta ormai è da considerarsi, per i singoli esercizi, come spesa consuetudinaria utilissima.

Cordiali saluti fascisti - Il Commissario Gastone Landini.

Ecco il regolamento per la 3.a Mostra dei Negozi:

Art. 1.o - Alla Mostra saranno iscritti tutti gli esercenti situati entro il perimetro della cerchia delle mura urbane, qualunque sia l'esercizio dagli stessi condotto; per tutti gli altri l'iscrizione è facoltativa.

Art. 2.o - Ogni esercente, dando la propria adesione di partecipazione alla Mostra, si obbliga di contribuire alla propaganda dei prodotti Nazionali venduti ordinariamente nel proprio Negozio

Art. 3.o - Tutti gli esercenti, compatibilmente con l'ubicazione del Negozio, qualità dei generi e sistema di vendita, si atterranno - in via di massima - alle disposizioni seguenti:

a) Richiederanno tempestivamente alle Ditte produttrici italiane campioni reclame, speciali indicate preparazioni allegoriche con o senza applicazioni meccaniche o luminose, opuscoli o giocattoli di propaganda; b) prepareranno abbondanti quantità di generi destinati all'assaggio gratuito o semi gratuito; c) cureranno la stampa di motti e richiami adatti alla manifestazione; d) studieranno la migliore possibilità per l'assegnazione di speciali doni ai maggiori acquirenti; e) faranno sconti sulle merci vendute in contanti e praticheranno tutto quanto può essere utile allo scopo di interessare il cliente abituale e quello di eccezione.

Gli esercenti ricordino che è necessario avere l'esercizio completamente ben disposto e curato con speciale attenzione, limitandosi anche alla più appariscente disposizione dei soli prodotti destinati alla vendita senza però dimenticare la più artistica disposizione delle vetrine e le applicazioni luminose.

La Società Mineraria Elettrica del Valdarno anche quest'anno si spera che accorderà una forte riduzione sul consumo dell'energia elettrica adoprata per la Mostra.

Art. 4.o - Una speciale Commissione di Giuria, divisa in tre sezioni autonome, visiterà nei momenti più opportuni i negozi che partecipano alla Mostra, sia che la vendita sia aperta, sia a negozio chiuso quando speciali circostanze lo richiedessero.

La 1.a sezione di Giuria darà il suo voto per la Mostra interna, la 2.a per la Mostra esterna e la 3.a per la Mostra delle vetrine.

La somma dei tre voti formerà il punto valido per la classifica generale che sarà proclamata a mezzo della stampa cittadina.

Ai vincitori della Mostra saranno dati numerosi ed importanti premi in denaro, Medaglie d'oro, d'argento e Diplomi.

Abbiamo letto attentamente il regolamento della 3.a Mostra dei Negozi e a proposito del funzionamento della Commissione di Giuria di cui è oggetto l'Art. 4 dobbiamo fare un rilievo che ci sembra di non poca importanza.

Infatti l'Art. 4 ci apprende che la Commissione di Giuria sarà divisa in tre sezioni autonome delle quali una darà il suo voto per la mostra interna, un'altra per la mostra esterna e la terza per la mostra delle vetrine. La somma dei tre voti formerà il punto valido per la classifica generale.

Resulta evidente quindi che i partecipanti alla Mostra dovranno avere un voto da ognuna delle tre Sezioni della Commissione di Giuria, ma a noi sembra che tale concetto sia errato e perciò inapplicabile nella maggior parte dei casi.

Vi sono degli esercizi che per la loro speciale ubicazione e per la natura delle merci poste in vendita, non possono fare mostre esterne, come ve ne sono altri che non possiedono vetrine ed altri ancora che si trovano nell'uno e nell'altro caso. Ora, come potrebbero questi avere i tre voti?

D'altra parte non ci sembra giusto che un esercente — iscritto alla Mostra di diritto — che si trova in una delle tre condizioni da noi accennate dopo aver fatti dei sacrifici per corrispondere degnamente a quanto è prescritto dagli Art. 2 e 3 del Regolamento, non debba essere classificato per la semplice ragione che verrebbe a mancare del voto di una o due delle Sezioni della Commissione di Giuria.

Riteniamo che il nostro rilievo sarà ritenuto giusto da chi di dovere e poichè si è ancora in tempo, si vorrà provvedere a cambiare i criteri ispiratori della classifica per far sì che essa risponda pienamente a indiscutibile equità. (N. d. R.)

Il nuovo Comandante
della M. D. I. C. A. T.

Con lettera del Comando della 7.a Legione M. D. I. C. A. T. in data 19 c. m. il C. M. Landini rag. Ubaldo è stato nominato Comandante del 450.o Manipolo Mitraglieri Controaerei della M. V. S. N. di Prato.

Siamo certi che il rag. Landini assolverà con zelo l'incarico affidatogli poichè conosciamo le sue ottime qualità di Ufficiale Combattente; di fascista della vigilia e di Ufficiale della Milizia.

Riapertura del Refettorio materno

Per interessamento dell'on. Podestà, il Comitato locale dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia del quale egli è Presidente, è stato riaperto in questi giorni il benefico Refettorio Materno per le Madri gestanti. Secondo l'uso praticato negli scorsi anni, il Refettorio Materno avrebbe dovuto riaprirsi il 15 Settembre ma l'on. Podestà, considerando giustamente la necessità di non interrompere per lunghi periodi questa particolare forma di assistenza sociale che rientra nel numero delle maggiori e più benefiche previdenze del Regime, ha voluto che la riapertura fosse anticipata di due mesi affidandone come in passato, la cura alle buone Religiose del Piccolo Educatorio di S. Anna. Con questa provvidenza le madri appartenenti alle classi popolari ed i loro piccini avranno il modo di avere quotidianamente un nutrimento sano ed abbondante, confacente alle loro condizioni.

La festa rionale di Sant'Anna

Quest'oggi, 26 corr., Festa di S. Anna, avrà luogo al Piccolo Educatorio omonimo, la continuazione della grande Fiera di beneficenza arricchita di nuovi e ricchissimi premi.

Dalle ore 21 in poi il Corpo Musicale «Arrigo Boito» di Calciana (g. c.) diretto dal prof. Pietro Bresci eseguirà nel Viale Piave prospiciente al Piccolo Educatorio, con il seguente programma:

N. N.: Marcia Militare — Rossini: «Tancredi», Sinfonia — Verdi: «Un Ballo in Maschera», Fantasia — Mascagni: «Cavalleria Rusticana», Fantasia — N. N.: Marcia.

In occasione della Festa titolare la Cappella Votiva di S. Anna, sarà sfarzosamente illuminata a giorno e vi saranno celebrate solenni funzioni religiose con l'intervento del Delegato Vescovile Mons. dott. Canonico Eugenio Fantaccini.

Beneficenza al Pio Ricovero
Marianna Nistri

Il Fascio Femminile di Prato per onorare la memoria della compianta Consocia Molinari nei Nesti Dorilla ha elargito al Pio Ricovero la somma di lire cinquanta. Il Consiglio di Amministrazione, mentre ha disposto preghiere per l'anima della Defunta, ringrazia sentitamente il Fascio Femminile per il suo atto caritatevole.

L'infortunio di un muratore

Ieri mattina, alle ore 9 circa, certo Fioravanti Pietro, fu Francesco di anni 52, residente a Figline (Valnella) di professione muratore alle dipendenze della Ditta Consorti si trovava in via XXVIII Ottobre con altri muratori per la demolizione di un ponte, quando disgraziatamente, veniva investito da un tronco di trave caduto dall'alto. Il poveretto riportava una grave lesione alla regione scapolare destra e soccorso dai compagni di lavoro, veniva poi trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale a mezzo di un'autoambulanza della Ven. Arciconfrat. della Misericordia, opportunamente avvertita dell'infortunio.

Al Pronto Soccorso il Fioravanti veniva ricevuto dal Sanitario di turno, dott. Magni, che gli riscontrava una contusione alla regione scapolare destra con frattura della spina della scapola, e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure lo giudicava guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Si ferisce con un forcone

Ieri alle ore 12 veniva accompagnato al nostro Ospedale il bambino Risaliti Marcello di Giotto di anni 11 da Prato il quale si era disgraziatamente ferito al piede sinistro, con un forcone.

Il dott. Della Bella, sanitario di guardia, gli appresteva le più amorevoli cure, rilasciando di poi il seguente referto: ferita da punta al piede sinistro, guaribile in giorni 8 s. c.

Stato Civile di Prato
del 25 Luglio 1933

Nati 6
Morti 2

UNA GRAVE CADUTA

Ieri mattina circa le ore 9 certa Limberti Cesira fu Luigi, di anni 56 da Prato, domiciliata in via Settesoldi, mentre percorreva la via suddetta scivolava e cadeva malamente al suolo ove rimaneva dolorante.

Prontamente soccorsa da alcuni passanti veniva trasportata dalla «Croce d'Oro», sollecitamente accorsa, al nostro Ospedale.

Il sanitario di turno dott. Magni riceveva la disgraziata Limberti apprestandogli le cure del caso e riscontrandole la frattura biossea dell'avambraccio destro al 3.o inferiore.

La Limberti Cesira veniva giudicata guaribile in giorni 30 s. c.

DA BORGO SAN LORENZO

INTERESSI CITTADINI

Già su queste colonne abbiamo parlato del nuovo progetto della strada di circonvallazione aggiornato sotto le direttive del nuovo Commissario prefettizio cav. Giovanni Bandini. I lavori potranno essere iniziati nel prossimo settembre e potranno tenere occupati per vari mesi dagli 80 ai 100 operai.

Intento si può dire che anche la sistemazione del lastrico del Corso Vittorio Emanuele è in via di sistemazione. I lavori sono stati affidati ad una ditta locale che celermente sistema il tratto di strada che va dal Negozio Tesi all'altezza di via dei Pozzino. Più tardi verranno continuati i lavori di rifacimento del lastrico nel tratto via del Pozzino-Chiesa del SS. Crocifisso.

Frattanto è stata abbandonata l'idea di asfaltare una parte del Corso Vittorio Emanuele e cioè quella che va dalla Torre dell'Orologio a piazza Garibaldi, piazza che a suo tempo verrà pure sistemata convenientemente e che ora lascia molto a desiderare.

La nuova strada di circonvallazione, a cui come abbiamo detto verrà messo mano nel prossimo settembre, avrà uno sviluppo di km. 1.200 e andrà a riallacciarsi alla via provinciale per Vicchio di Mugello, sboccando in questa poco prima del Cimitero Comunale.

ALLA COLONIA ELIOTERAPICA «GUGLIELMO PECORI-GIRALDI»

La Colonia Elioterapica «Guglielmo Pecori-Giraldi» funziona regolarmente. La dirige quest'anno la sig.na Maria Iris Cappelli e la coadiuvano per le femmine le insegnanti di qui sigg.ne Maria Maestrini e Aurelia Benassai e per i maschi due ottimi graduati dell'Avanguardia: il cadetto Mario Salvadori e il caposquadra Aldo Staccioli.

Per la messa a posto della Colonia si è occupato intelligentemente ed alacremente il capo dell'ufficio tecnico comunale cav. ing. Augusto Lorini.

FIERA DI BENEFICENZA A RONTA

Indetta dagli Enti interessati nel prossimo Agosto avrà luogo una Fiera di beneficenza pro Opere Assistenziali del Fascio e pro Restauri dell'Oratorio della Madonna dei Tre Fiumi, nella importante frazione di Ronta.

Villeggianti e rontesi concorreranno generosamente perchè la buona iniziativa abbia felice successo.

BAGNI NEL FIUME SIEVE

Il Commissario prefettizio ordina che è vietato assolutamente di prendere bagni nel fiume Sieve, nel tratto compreso fra i segnali fatti apporre dal Comune a monte e a valle del Ponte Mediceo sulla provinciale Faentina.

In ogni altra località i bagni sono permessi a condizione che si faccia uso del costume da bagno.

I trasgressori verranno puniti a termini di legge.

Cronaca di Firenze

Vasto programma di lavori
approvato dal Rettorato prov.

Sotto la presidenza del gr. uff. avv. Badiani, Preside della Provincia, si è adunato martedì 25 corrente il Rettorato Provinciale.

In conformità delle proposte dell'on. Preside — intese ad avviare anche la nuova Amministrazione Provinciale, testè ricostituita, ad una feconda attività nel campo delle opere pubbliche — il Rettorato ha deliberato sui seguenti affari:

A relazione dell'on. Preside: R. Scuola Agraria Media Specializzata per la pomologia, l'orticultura e il giardinaggio di Firenze. Progetto per la costruzione di un nuovo edificio scolastico, del previsto importo di L. 600.000.

Aeroporto di Firenze: Convenzione per la costruzione di fabbricati col contributo di L. 150.000 da parte della Provincia.

A relazione del Rettore Burci: Strada Chiantigiana per Grassina. Perizia suppletiva di lavori di bitumatura nel tratto dal Bandino a Grassina, dell'importo di L. 27.500.

Strada Militare per Barberino Cant. 1.o: Perizia di lavori dell'importo di L. 42.000 per la sistemazione, mediante cilindratura e bitumatura, del tratto nell'abitato di Signa.

Strada Faentina Cant. 3.o: Perizia di lavori urgenti per la ricostruzione di muri in parte franati e pericolanti dell'importo di L. 150.000

Strada Imolese Cant. 1.o: Perizia dei lavori di cilindratura e bitumatura di un tratto oltre l'abitato di Scarperia, per l'importo di L. 11.500.

Strada Traversa di Val d'Ombrone: Perizia dei lavori di cilindratura e bitumatura nel tratto d'accesso all'autostrada «Firenze-Mare» entro la città di Prato, per l'importo di L. 30.000.

Strada Vittorio Emanuele Cant. 2.o: Perizia di lavori per la pavimentazione del tratto antistante alla nuova stazione ferroviaria di Prato per l'importo di L. 62.000.

Strada Traversa di Val di Nievole: Perizia di lavori di cilindratura e bitumatura del tratto attraversante l'abitato del Galleno, per l'importo di L. 11.500.

Strada di Val di Bisenzio Cant. 1.o: Perizia suppletiva di lavori di cilindratura e bitumatura, per L. 150.000.

Tutti i lavori sopra indicati, fatta eccezione per quelli interessanti l'Aeroporto ai quali provvederà il Ministero dell'Aeronautica, saranno quanto prima iniziati e condotti con alacrità a cura dell'Amministrazione Provinciale.

Finalmente a relazione del Rettore avv. Calosi, il Rettorato ha deliberato il proprio parere favorevole alla domanda degli abitanti della frazione di Pieve a Ripoli per il distacco dal Comune di Cerreto Guidi e per l'aggregazione al Comune di Fucecchio.

Un telegramma di Balbo al Podestà

Al Podestà Sen. Della Gherardesca è pervenuto il seguente telegramma:

«Conte Della Gherardesca - Podestà di Firenze — Sono lieto esprimere tuo mezzo sentimenti intiera squadra atlantica italiana per nobile messaggio che mi hai mandato a nome della patriottica città di Firenze. Unisco i miei personali saluti. Italo Balbo».

La "Tendopoli" dopolavoristica a "La Traversa"

E' stato stabilito che il Campeggio che la Federazione Italiana Escursionismo sta organizzando, con il Concorso del Dopolavoro Provinciale, riservato ai Dopolavoristi della V.a zona si inizi senz'altro il 1.o agosto, anche in vista del favore incontrato negli ambienti dopolavoristici della Toscana. La simpatica «Tendopoli», dove i tendopolini potranno trascorrere sereni giorni di riposo e di pace, nella meravigliosa campagna toscana, sorgerà in località «La Traversa», conosciuta stazione climatica a circa m. 900 di altitudine, tra il Passo della Futa e la Raticosa. Mercè un'adeguata organizzazione il Campeggio sarà dotato di tutto il confort compatibile con le possibilità della montagna ed il soggiorno verrà allietato da originali feste agresti, gite escursionistiche a Monte Freddi, Sasso di Castro ecc.

Le iscrizioni bisogna che pervengano alla Delegazione della F. I. E. presso il Dopolavoro Provinciale Fiorentino. La quota di soggiorno è di lire 12 netta da ogni altra spesa; l'iscrizione è completamente gratuita.

I resti umani ripescati in Arno
L'identificazione dell'annegato

Dalle attive indagini esperite dai carabinieri della stazione del Pignone, si è potuto finalmente stabilire che i resti umani, rinvenuti come abbiamo detto in prossimità della Nave di Petriolo, appartengono effettivamente al ladro di polli, annegato in Arno, ove si era gettato per sottrarsi all'arresto da parte di una guardia notturna che lo inseguiva. Si tratta quindi di tale Alfredo Lapini del fu Eugenio di anni 36, scomparso dal 12 gennaio del corrente anno. Lo ha dichiarato certa Bianca Allegri dimorante in Via del Piaggione 11, presso la quale il Lapini era alloggiato. A costei i carabinieri hanno mostrato una cintura di cuoio alla quale era attaccata una catenella di metallo portante all'estremità una chiave ed un temperino, oggetti che i pompieri, proseguendo nelle ricerche in Arno, hanno trovato sul luogo ove in precedenza furono rinvenute le ossa. E la Bianca Allegri ha riconosciuto tali oggetti, come appartenenti al Lapini.

Inghiotte la dentiera

Il pensionato Giuseppe D'Ippolito, fu Vincenzo, di anni 65, da Castelbuono di Sicilia, residente a Sesto Fiorentino, mentre dormiva inghiottiva la parte superiore della dentiera.

Il vecchio, che era rimasto quasi soffocato, veniva dai familiari trasportato all'ospedale dove, dopo l'esame radioscopico, i sanitari provvedevano all'estrazione della dentiera che si trovava nell'esofago proprio all'altezza dell'aorta e che costituiva immediato pericolo di vita.

Intera famiglia avvelenata
per aver mangiato un coniglio

Un caso di avvelenamento collettivo è avvenuto a Rifredi. L'operaio Angelo Nardoni comprava un coniglio e lo faceva cucinare in umido. Ma poco dopo la cena tanto i due sposi, che i due figlioletti venivano assaliti da violenti dolori viscerali. Tutti i componenti la famiglia dovevano recarsi all'Ospedale, dove il sanitario di turno riscontrava loro sintomi d'avvelenamento per carni avariate. Nella nottata uno dei bambini, a nome Otello, decedeva. Anche le condizioni dell'altro sono gravissime. Il Nardoni e sua moglie sono invece fuori pericolo.

Cozzo fra una motoleggera e un'auto

Ieri mattina, poco prima delle ore 9, il 29nne Edoardo Lenzini, di Pietro, mentre su di una motoleggera transitava per via Nazionale si cozzava colla automobile 305 FI.

Per l'urto violento il Lenzini veniva balzato al suolo, riportando numerose ferite alla faccia e agli arti inferiori. All'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 25 giorni s. c.

Mortale investimento di un bimbo

In via Senese, il bambino Moreno Crini, di Ferdinando, di anni 4, rimaneva investito dal ciclista Ferdinando Luzzi. Il povero piccino, dal padre stesso veniva portato all'Ospedale di S. Maria Nuova, ma durante il tragitto cessava di vivere. Il medico di guardia ha rilasciato il seguente referto:

«.... presenta numerose escoriazioni. La morte che risale a pochi minuti, è dovuta a probabili lesioni interne».

Cade da un pero

Il colono Egisto Lippi di anni 50, ieri in località Monte Ripaldi cadeva da un pero, producendosi la frattura del femore sinistro. Ricoverato all'Ospedale di S. Maria Nuova i medici lo hanno giudicato guaribile in 60 giorni.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

Stato Civile di Empoli
del 25 Luglio 1933

Nati 1

Per la vendita del burro

E' da qualche tempo in vigore il R. D. che prescrive l'obbligo della vendita sia del burro, sia dei succedanei panetti sigillati non superiori a un chilogrammo, aventi sull'involucro il nome della ditta produttrice e il peso netto in solido. Il provvedimento è diretto a difendere i consumatori dalle frodi finora facilmente perpretate dai miscelatori e dai sofisticatori di burro, ma coi consumatori sono parimente difesi i fabbricanti sia di burro, sia di margarina i quali sono moralmente danneggiati dall'attività fraudolenta dei miscelatori fino ad essere ingiustamente additati come veri responsabili delle frodi. Ora è evidente che questa responsabilità non può risalire che a coloro che acquistano la margarina non per rivenderla come tale, ma per immetterla nel burro.

Investito da un barroccio

Il giovane Baronti Ferdinando di Luigi, residente a Cerreto Guidi, l'altro giorno mentre transitava in bicicletta per la località Poggione di Stabbia, veniva investito da un barroccio e gettato a terra.

Nella caduta il Baronti riportava una contusione ecchimotica alla regione parietale sinistra, interessante la regione orbitale, per cui era giudicato guaribile in otto giorni.

Pregiudicato di Fucecchio
arrestato a Chiavari

Veniamo informati che a Chiavari è stato tratto in arresto dalla P. S. un noto pregiudicato di Fucecchio, certo Virgilio Pagni fu Alessandro, che ha al suo attivo pessimi precedenti tra i quali svariate condanne per reati contro la proprietà.

Si ritiene che la presenza del Pagni a Chiavari sia motivata da qualche impresa delittuosa, per cui si stanno ora svolgendo delle indagini.

Cronaca delle disgrazie

L'operaia della Società Etrusca, Burroni Assunta di Severo, di anni 21, da Empoli, in seguito all'improvvisa caduta di una damigiana dalla stiva riportava una contusione toracica per la quale era giudicata guaribile in 6 giorni.

* * *

Per la rottura di una bottiglia, la diciottenne Irati Dina di Pietro, da Sovigliana, rimaneva ferita al palmo della mano destra.

Il medico presso cui si recava per le cure del caso, la giudicava guaribile in 10 giorni.

* * *

Mannaioni Ido di Massimiliano, di anni 53, da Empoli, mentre lavorava nella Vetreria Taddei, era colpito per disgrazia da un compagno con la canna da lavoro. Il medico presso il quale si rivolgeva per le necessarie cure, gli riscontrava una ustione di secondo grado alla palpebra superiore dell'occhio sinistro per cui lo dichiarava guaribile in giorni sei.

PER FRODE ALLA LEGGE
sui monopoli

E' stato rinviato a giudizio per l'udienza penale che il 10 ottobre p. v. avrà luogo al Tribunale di Firenze, Daddi Giuliano fu Mattia, nato a Fucecchio, ivi residente, il quale dovrà rispondere del reato di cui all'art. 89 della legge organica sui monopoli dei sali, per avere in Fucecchio, in epoca imprecisata, ma anteriore al 3 ottobre 1932, usato per gelateria del sale acquistato a scopo industriale.

Motociclista condannato
per un mortale investimento

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro Nesi Azelio, di Pietro, nato ad Empoli e residente a Granaiolo, imputato di omicidio colposo.

Il Nesi, mentre transitava dalla località Puntone (Empoli) colla propria motoleggera investiva la donna Antonia Raggi ved. Allegri cagionandole la morte.

Il Tribunale ha condannato l'imputato a sei mesi di reclusione, col beneficio della condizionale e non iscrizione nel Casellario.

RINVIATO A GIUDIZIO
per un grave reato

Pasqualetti Giocondo fu Pietro, di anni 63, nato a Castelfiorentino e residente a Brusciana, è stato rinviato a giudizio del Tribunale dovendo rispondere: 1.o) del delitto di avere in Empoli, località Brusciana, il 29 marzo 1933 commesso atti di libidine su una bambina di anni 8; 2.o) per avere nelle medesime circostanze di tempo e di luogo commesso atti di libidine in luogo pubblico.

Un pauroso incendio

L'altra sera, verso le ore 20, in località Citerna, nelle vicinanze di Botinaccio prendeva improvvisamente fuoco un pagliaio, posto nel podere del sig. Giuseppe Prò. Avvertiti telefonicamente, si recavano subito sul posto i nostri pompieri agli ordini del vice Comandante sig. Ero Vignozzi.

Le fiamme fattesi in breve minacciose, mettevano in serio pericolo la stessa casa colonica e il raccolto del grano.

I vigili del fuoco, nonostante la scarsità dell'acqua, riuscivano, dopo non lievi sforzi a domare l'incendio e poi a estinguerlo completamente.

Andava distrutta soltanto una certa quantità di paglia.

Un fermo

I carabinieri della stazione di Gambassi procedevano al «fermo» di Gronchi Gino di Ferdinando, da Laiatico (Pisa), perchè venne trovato sprovvisto di documenti validi a comprovare la sua identità personale. Il Gronchi era trattenuto per le indagini del caso.

Tentato furto di cipolle

Innocenti Giuseppe fu Antonio, residente in località Pratignone del nostro comune, scorgeva l'altro giorno un individuo intento a rubargli le cipolle in un campo.

Alla sua vista lo sconosciuto, dopo aver abbandonato la refurtiva, si dava con la bicicletta a precipitosa fuga, dirigendosi alla volta di Empoli senza che l'Innocenti fosse riuscito a poterlo identificare.

Del tentato furto veniva informata la locale stazione dei carabinieri.

Al Teatro Roma

Lo spettacolo a prezzi popolari che ebbe luogo ieri sera al Teatro all'aperto Roma non mancò di interessare vivamente il pubblico che vi convenne numeroso.

Per domani giovedì, è annunziata una nuova rappresentazione d'avventure e, per domenica «Acqua cheta» la divertente commedia toscana di Novelli con musiche del M. Pietri.

CRONACA DI GAMBASSI

FIERA A «IL CASTAGNO»

In occasione della annunziata Fiera, che avrà luogo a «Il Castagno» lunedì 31 corrente, la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Firenze, sotto il Patronato della Sezione Provinciale Zootecnica della F. F. F. A., ha organizzato nello stesso giorno una Mostra Esposizione del bestiame bovino presente sulla Fiera con i seguenti premi:

Categoria I. - Bovini a duplice attitudine: Lavoro e Carne (Meticci chianino x maremmani).

Sezione 1.a - Vitelle in allevamento con tutti i denti di latte: 1.o premio L. 50, medaglia vermeil e diploma; 2.o premio L. 30, medaglia argento e diploma; 3.o premio L. 20, medaglia bronzo e diploma.

Sezione 2.a - Vitelli e vitelle con uno o più mossi pronti per il macello: 1.o premio L. 50, medaglia vermeil e diploma; 2.o premio L. 30, medaglia argento; 3.o premio L. 20, medaglia bronzo.

Altri diplomi verranno distribuiti agli allevatori per i gruppi di bestiame presentati.

Il Regolamento della Mostra è il seguente:

1.) Gli animali che partecipano al mercato a premi, dovranno trovarsi non oltre le ore 15 sulla Piazza del mercato nel posto appositamente riservato alla Mostra.

2.) Gli espositori sono responsabili della custodia del loro bestiame.

3.) I premi verranno assegnati da apposita giuria il cui verdetto è insindacabile

4.) I premi verranno distribuiti alla fine della Mostra.

PROFILASSI DELLA RABBIA

Il Podestà ricorda che, in applicazione del regolamento di polizia veterinaria 10 maggio 1914 N. 533 e delle istruzioni prefettizie, i cani non possono circolare liberamente se non sono muniti di museruola.

La museruola deve essere a gabbia metallica, od in altro modo costruita da impedire assolutamente al cane di offendere le persone o gli animali.

E' fatta solo eccezione per i cani da pastore e da caccia, quando siano utilizzati rispettivamente per la guardia dei greggi e per l'esercizio della caccia e per quei cani adibiti a guardia di luoghi chiusi per modo che non abbiano possibilità di percorrere vie e luoghi aperti al pubblico.

I cani adibiti come guardia in poderi, case rurali e simili, dove non esista alla chiusa o cortile dei pari chiuso, debbono essere custoditi costantemente a catena.

I trasgressori alle presenti norme saranno puniti a termine delle disposizioni vigenti.

Cronaca di Certaldo

IL PASSAGGIO DEL 7.o REGG.TO ARTIGLIERIA PESANTE

Sono giunti a Certaldo i reparti autoportati del 7.o Regg.mo Artiglieria Pesante Campale. I reparti hanno fatto sosta per brevi ore essendo ripartiti questa notte alle ore 2 per portarsi a S. Quirico d'Orcia in quel di Siena.

E' bastato l'annunzio dell'arrivo dei bravi soldati d'Italia perchè il paese si pavesasse a festa con l'esposizione del tricolore.

Il Fascio ha fatto affiggere striscioni inneggianti al Reggimento, all'Esercito, alla Patria, al Duce.

Alla sera alla Casa del Fascio è stato offerto un vermouth agli Ufficiali del Reggimento, intervenuti al completo insieme al loro valoroso Maggiore Meletti.

Erano presenti tutti gli esponenti delle associazioni del Regime e Autorità: il cav. avv. Carlo Benucci in rappresentanza del Podestà, il C. M. Marcello Buzzoni in rappresentanza del Segretario Politico, il Comandante la Milizia C. M. Del Gamba, il Presidente dei Combattenti ten. Simoncini, il Comandante dei Fasci Giovanili C. M. rag. Dei con gli aiutanti Ciardi e Calamassi, il camerata Gori Giovanni Segretario Amministrativo del Fascio, i camerati Salvadori Renato per i Mutilati, il prof. Rinaldi Direttore Didattico, il Maresciallo Cimichi, il camerata Dario Giannozzi, e tanti altri di cui ci sfugge il nome. Il Presidente dell'O. N. B. camerata Buzzoni ha offerto al Maggiore, comandante del Gruppo, due magnifici doni: un servito in argento da frutta completo e un servito da dolci. Tutti e due doni simbolici essendo il primo un omaggio fatto dall'indimenticabile Arnaldo Mussolini diversi anni addietro; l'altro un omaggio del Segretario Federale. Offrendo i due doni il camerata Buzzoni ha detto di offrirgli a nome dei Balilla di Certaldo al circolo Ufficiali del 7.o, intendendo con ciò dimostrare l'affetto e il ricordo dei futuri soldati di domani. Il Maggiore ha ringraziato con commosse parole per l'omaggio graditissimo e per l'indimenticabile accoglienza avuta da tutto il paese e dalle Autorità. Dopo il vermouth sono iniziate le danze e i brillantissimi Ufficiali si sono dimostrati ancora compitissimi cavalieri. Molta eleganza, molto brio e sopratutto un eccezionale concorso di pubblico di ogni ceto e condizione sociale.

La simpatica riunione si è protratta fino a tardo ora e peccato che il dovere avesse imposto la partenza, altrimenti la veglia improvvisa e magnifica si sarebbe protratta fino al mattino.

PRIMO ELENCO DI OBLATORI PRO COLONIA ELIOTERAPICA

Per la Colonia Elioterapica hanno fatto pervenire il loro obolo i seguenti: cav. Dario Giannozzi L. 200; sig. Campani Ferruccio, 100; sig. Luschi Augusto, 20.

Il Comitato mentre addita alla riconoscenza attende e sollecita l'invio da quanti hanno promesso.

L'APERTURA DELLA COLONIA ELIOTERAPICA «UGO QUINTAVALLE»

Ieri mattina si è aperta la nostra Colonia Elioterapica che quest'anno porta il nome dell'eroico aviatore Ugo Quintavalle caduto all'arrivo della squadra di Italo Balbo nelle acque di Amsterdam.

La Colonia che è al suo terzo anno di funzionamento risiede come nei precedenti anni al Boschetti, località amena, collinosa e boschiva, gentilmente concessa dalla N. D. Dianora Canevaro Guicciardini. Quest'anno sono state apportate notevoli migliore organizzative e di attrezzatura e tali da rendere più perfetto ogni servizio e più confortevole il soggiorno dei bimbi.

L'istituzione della Colonia Elioterapica è stata seguita con affetto e con simpatì dalla popolazione tutta fino dal suo primo anno e si può dire con sincerità che questa mirabile organizzazione del Regime è veramente attesa dal paese che la considera un avvenimento principale della manifestazione della beneficenza Fascista.

Effettivamente il nostro Paese cominciò in ritardo questa organizzazione. Infatti in altri paesi vicini al nostro, fra i quali Castelfiorentino per citarne uno vicinissimo, aveva la sua Colonia fino dal 1929 per la fede, il sacrificio e la volontà fattive della Prof.ssa Magnani Spighi vedova di guerra, allora Direttrice Didattica a Castelfiorentino.

La Professoressa Spighi con quella visione giusta delle cose e con la tenacia che è conosciuta e riconosciuta pensò a questa mirabile istituzione e volle crearla al paese il quale le aveva affidata la cura morale dei suoi bambini. Essa, oltre a questa, volle anche la cura materiale. Questa pioniera dell'organizzazione Elioterapica aveva visto giunto e lontano. La sua volontà e la sua tenacia riuscirono e la bella Istituzione funzionò mirabilmente sotto la sua Direzione, esempio agli altri. Tenacia e volontà premiate essendo stata chiamata successivamente a dirigere la Colonia Convitto Villa Marina di Pesaro e ora quella importantissima Rosa Maltoni Mussolini di Calambrone.

A Certaldo la Colonia Elioterapica cominciò a funzionare solo nel 1931 con la rinascita ballillistica locale.

Nel 1931 accolse 104 bimbi, nel 1932 ne accolse 177 e quest'anno ne accoglierà molti di più, divisi probabilmente in due turni.

La cerimonia stamani si è svolta in forma semplicissima senza autorità e senza inviti. Le Autorità visiteranno improvvisamente la Colonia quando lo riterranno opportuno.

I bimbi nelle candide divise, perfettamente inquadrati, tamburino in testa, sono partiti dalle scuole elementari ed hanno raggiunto la Colonia dove si è svolto il rito dell'alza bandiera. Il Presidente del Comitato O. N. B., direttore della Colonia stessa sig. Marcello Buzzoni ha riunito i bimbi e con semplici parole ha ricordato loro il sacrificio dell'aviatore Quintavalle al quale la Colonia è dedicata, ha tratteggiato l'assistenza Fascista che attraverso l'Ente Opere Assistenziali, voluto e creato dal Duce Magnifico, tanto bene fa ai bisognosi e al popolo, ha ricordato ai bimbi la bontà del Duce e l'affetto che Egli porta a tutti i bimbi d'Italia, e ha chiuso poi la semplice conversazione con l'elevare il pensiero all'eroe caduto per la Patria e al Duce, unico animatore e artefice della organizzazione fascista e della rinascita della Patria.

I bimbi hanno cantato gli inni fascisti e quindi si è iniziato il regolare funzionamento della Colonia.

Prestano la loro attività quali assistenti le sig.ne m.a Buzzoni Bice e sorella Dolores, Marcori Giulia, Benini Eliza, Paoletti Norma, signorine gentili che si prestano senza percepire alcun compenso, da diversi anni e cioè fino dall'inizio

Offrono la loro collaborazione pure gratuitamente i camerati Gino Marcori, Daddi Luigi, Nencini Dino, Scali Gino, Gori Giovanni del Comitato Opera Nazionale Balilla.

Al camerata Gino Marcori è affidata